



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 - 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 - CE: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 - Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita - A. Livi - Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it - miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icavespri.gov.it - www.rinascitalivi.it



Protocollo e data vedere segnatura

"PROTOCOLLO SICUREZZA RIENTRO A SCUOLA A.S. 2022-2023"
LINEE DI CONDOTTA PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19
IN AMBITO SCOLASTICO DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

Plessi

Scuola Primaria "Nazario Sauro"
Via Vespri Siciliani, 75 Milano

Scuola Secondaria di Primo grado "Rinascita A. Livi"
Via Rosalba Carriera, 12/14 Milano.

Scuola dell'Infanzia
Via Soderini, 41 Milano.

SOMMARIO

- Premessa
- Normativa/Prassi
- Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'a.s. 2022 – 2023
- Condizioni di accesso e permanenza a scuola
- Misure di igiene delle mani ed etichetta respiratoria
- Dispositivi di protezione respiratoria (ffp2) e protezione per gli occhi per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo)
- Ricambio frequente d'aria. Qualità dell'aria
- Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature
- Strumenti per la gestione di casi covid- 19 in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal ministero della salute

- Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'a.s. 2022 – 2023
- Disposizioni relativa alla misura del distanziamento
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione e intersezione tra gruppi diversi
- Sanificazione periodica (settimanale)
- Gestione di attività extracurricolari, laboratori, altri spazi
- Dpi di protezione respiratoria
- Concessione palestre e locali scolastici
- Somministrazione dei pasti e merende

PREMESSA

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO SICUREZZA RIENTRO A SCUOLA A.S. 2022-2023. Linee di condotta per il contrasto alla diffusione del contagio da covid-19 in ambito scolastico dopo la cessazione dello stato di emergenza" è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole e strategie tali da consentire di affrontare in sicurezza l'anno 2022-2023.

Il Protocollo sicurezza ha la finalità di individuare **strategie di mitigazione della diffusione dell'infezione**, perseguendo l'obiettivo di **contenere l'impatto negativo** dell'epidemia sulla salute pubblica, mediante la definizione di un insieme di **misure non farmacologiche di prevenzione di base** da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico ed individuare **ulteriori possibili misure** da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le relative famiglie; interventi aggiuntivi potranno essere presi in considerazione sulla base del contesto epidemiologico locale.

Obiettivi

- ✓ Garantire la frequenza scolastica **in presenza**
- ✓ Prevedere il **minimo impatto delle misure** di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno **strumento utile per prevenire altre malattie infettive**, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di **ambienti di apprendimento sani e sicuri**.

NORMATIVA/PRASSI

- Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (GU n.70 del 24.03.2022) / convertito Legge 19 maggio 2022 n. 52 (GU n. 119 del 23.05.2022)
- Vademecum Min. Istruzione indicazioni covid-19 per l'avvio dell'anno scolastico 2022/2023
- Linee guida ad interim indicazioni anti covid servizi educativi per l'infanzia 2022/2023
- Linee guida ad interim indicazioni anti covid per la ripresa della scuola 2022/2023 / ISS Rev. 5 agosto 2022
- DPCM 26 luglio 2022 | Linee guida aerazione ambienti scolastici
- Circolare Min. Salute n. 37615 del 31 Agosto 2022 Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19
- Circolare Min. della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022

MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE PER L'A.S. 2022 – 2023

Le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica sono:

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del [Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021](#), "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 ([Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2021 del 20 maggio 2021](#))";
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi d'aria frequenti.

MISURE DI TUTELA PARTICOLARI PREVISTE PER GLI ALUNNI FRAGILI:

I genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

SCUOLA DELL'INFANZIA Per i bambini con fragilità, è opportuno **promuovere e rafforzare le misure di prevenzione** predisposte e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Per gli alunni con fragilità, al fine di **garantire la didattica in presenza e in sicurezza**, è opportuno prevedere l'utilizzo di **dispositivi di protezione** delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

CONDIZIONI DI ACCESSO E PERMANENZA A SCUOLA

A chiunque è vietato accedere e permanere negli edifici scolastici in caso di:

➤ SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID 19

Ad esempio:

- *Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria*
- *Vomito*
- *Diarrea*
- *Perdita del gusto*
- *Perdita dell'olfatto*
- *Cefalea intensa*

• SCUOLA DELL'INFANZIA

È consentita la permanenza a scuola a bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, in quanto nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.

• SCUOLA SECONDARIA

È consentita la permanenza a scuola degli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria

➤ TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C

➤ TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta l'"avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nel "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ" sono condivise con le famiglie modalità di attuazione dei divieti di condurre a scuola gli allievi minori che si trovano in una di queste condizioni.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Risorse disponibili per un pronto intervento: Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.

Nota: Per accedere ai locali scolastici non è prevista alcuna forma di controllo preventivo (ad es. controllo della temperatura) da parte delle Istituzioni scolastiche, ma se durante la permanenza a scuola il personale scolastico o il bambino/alunno presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

MISURE DI IGIENE DELLE MANI ED ETICHETTA RESPIRATORIA

Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.

- Lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico (a disposizione di ogni classe e negli spazi comuni):
 - Prima di entrare in aula
 - Dopo l'utilizzo dei servizi igienici
 - Dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto
 - Prima di accedere ad altri locali (es. palestra, laboratori)
 - Prima e dopo il consumo di cibo
- Garantire una buona igiene respiratoria, incoraggiando e verificando l'utilizzo dei fazzoletti di carta monouso. In ogni aula, nei corridoi e nei servizi igienici saranno disponibili contenitori chiusi in cui smaltire i fazzoletti utilizzati.
- Aerare frequentemente i locali, aprendo spesso le finestre (almeno ogni ora). I collaboratori scolastici avranno cura di verificare che gli infissi dei servizi igienici siano costantemente (o il più possibile) aperti.
- Allontanare le persone con sintomi sospetti.

Il personale scolastico assicurerà il rispetto di tali misure, per gli ambiti di propria competenza.

Igiene delle mani

Per **permettere l'igiene delle mani, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula all'ingresso in classe**, sono disponibili prodotti igienizzanti (**dispenser di soluzione idroalcolica**) o a base di altri principi attivi (il prodotto deve riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute), **va favorito comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**

Risorse disponibili:

I dispenser soluzione idroalcolica ad azionamento automatico (evita il contatto tra lo stesso e le mani di tutti gli utilizzatori), o dispenser manuali sono collocati almeno nei seguenti luoghi:

- ingressi dell'edificio;
- uffici (dirigenza, segreteria etc.)
- all'interno di ogni aula didattica e di ogni altro locale (laboratorio, refettorio, bidelleria, etc.)
- in prossimità dei servizi igienici
- in prossimità delle aree snack

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA (FFP2) E PROTEZIONE PER GLI OCCHI PER IL PERSONALE SCOLASTICO A RISCHIO E PER GLI ALUNNI A RISCHIO (I E II CICLO)

L'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e dispositivi per la protezione degli occhi, forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente, è prescritto per il personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

Anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

Mascherine FFP2 (DPI)

Le **FFP2** sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo.

Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato.

È consigliabile l'utilizzo di maschere FFP2 nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane.

Sono da collocare/fornire:

- all'interno delle cassette di primo soccorso;
- al personale ausiliario/collaboratore che dovesse essere chiamato ad operazioni di sanificazione straordinaria
- al personale a cui, su indicazione del medico competente, fosse prescritto l'utilizzo di una mascherina maggiormente filtrante in seguito al riconoscimento di specifica fragilità individuale.

Visiera / maschera facciale leggera

Il D.M. 388/2003, all'Allegato 1, dove è riportato il contenuto minimo obbligatorio di una cassetta di primo soccorso, include la "Visiera para-schizzi" tra i presidi che devono essere presenti e questo indipendentemente dallo stato di emergenza da Covid-19. La cassetta ne deve essere regolarmente equipaggiata (una visiera per ciascuna cassetta di primo soccorso).

Devono essere forniti di visiera:

- i docenti di sostegno che dovessero svolgere la propria attività a supporto anche di soggetti diversamente abili verso i quali non fosse possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro;
- i collaboratori ausiliari che dovessero essere incaricati di rilevare la temperatura corporea in assenza di metodi (totem) che garantiscano un ampio distanziamento;
- i collaboratori ausiliari che dovessero essere incaricati di opere di sanificazione straordinaria.

Tale dispositivo deve intendersi assolutamente individuale.

Guanti in , monouso

L'utilizzo dei guanti monouso in nitrile (da preferire al lattice) è di regola in uso a collaboratori ausiliari, docenti e docenti di sostegno per gli interventi di primo soccorso (vomito, epistassi etc.), personale

dell'infanzia.

Il presente protocollo li considera quali D.P.I. per i docenti di sostegno, ed i collaboratori ausiliari in situazioni per le quali già in precedenza erano prescritti.

Camici monouso

I collaboratori scolastici hanno il compito di svolgere operazioni disinfezione straordinaria (Circolare 5443 del Ministero della Salute), in tali casi devono indossare camici

RICAMBIO FREQUENTE D'ARIA. QUALITÀ DELL'ARIA

Misure generali

- 1) Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, Identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati.
- 2) Verificare lo stato di manutenzione dagli impianti di climatizzazione e ventilazione

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente. Durante lo svolgimento dell'attività didattica e/o durante lo stazionamento in un luogo chiuso si avrà cura di provvedere ad una frequente areazione degli stessi locali almeno una volta all'ora e per una durata di circa 15 minuti (min 5 min secondo il clima) I docenti avranno cura di effettuare l'areazione della propria aula aprendo personalmente entrambe le ante della finestra;

E' posto divieto agli alunni di aprire e/o chiudere le finestre.

Garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro alunni e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre e balconi. Il principio è quello di apportare, il più possibile con l'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti dell'edificio.

In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

L'areazione/ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura solo per citarne alcuni.

Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori, studenti e pubblico presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro.

Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per gli utenti. Ove possibile di migliorare la disposizione delle postazioni di lavoro per assicurare che il personale non sia direttamente esposto alle correnti d'aria.

In caso di ventilazione naturale degli ambienti è essenziale mantenere chiuse le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione tra ambienti adiacenti.

Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Unità di Trattamento d'Aria-UTA, o Unità di Ventilazione Meccanica Controllata-VMC), correttamente progettati, che movimentano aria esterna outdoor attraverso motori/ventilatori e la distribuiscono attraverso condotti e griglie/diffusori posizionati a soffitto, sulle pareti o a pavimento e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, questi impianti laddove i carichi termici lo consentano, devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo

dell'edificio). Il consiglio è di proseguire in questa fase, mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.). In questa fase è più importante, cercare di garantire la riduzione della contaminazione dal virus SARSCoV-2 e proteggere i lavoratori, gli studenti, il pubblico, piuttosto che garantire il comfort termico. Se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

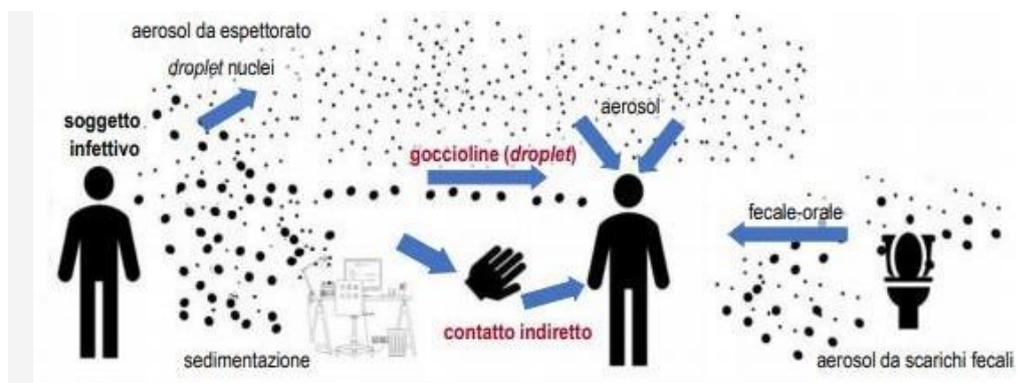
Negli edifici/locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai lavoratori che occupano l'ambiente, si consiglia, a seguito della riorganizzazione "anti-contagio", di mantenere in funzione l'impianto in modo continuo (possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spengimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza, mantenendo chiusi gli accessi (porte). Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento.

Nel caso in cui alcuni ambienti siano dotati di ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo che comportano un significativo movimento dell'aria, si consiglia di porre grande attenzione nell'utilizzo in presenza di più persone. In ogni caso si ricorda di posizionare i ventilatori ad una certa distanza, e mai indirizzarli direttamente sulle persone. Si sconsiglia comunque l'utilizzo di queste apparecchiature in caso di ambienti con la presenza di più di un lavoratore, perché il rischio di trasmissione del contagio è alto.

Modalità di contagio aerogeno mediato dagli impianti di climatizzazione e ventilazione

Tra le possibili vie di trasmissione del virus SARS-CoV-2 vi sono, le goccioline (droplet), il bioaerosol (droplet nuclei) di origine respiratoria e, potenzialmente, il bioaerosol originato dagli impianti di scarico fecali

Schematizzazione delle vie di trasmissione del virus (in rosso quelle accertate)



Regole

- Garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti personale, studenti, pubblico (nelle aule minimo ogni ora; negli spazi comuni, ad esempio atrio, corridoi, servizi igienici, prima e dopo l'utilizzo)
- nei locali dotati di impianto di ventilazione eliminare, ove è possibile, la funzione di ricircolo

PROTOCOLLO SICUREZZA RIENTRO A SCUOLA A.S. 2022/23

dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.)

- acquisire tutte le informazioni sul corretto funzionamento dell'impianto
- pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore, almeno ogni quattro settimane,
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro
- pulire le prese e le griglie di ventilazione
- nei locali dove sono presenti impianti di ventilazione/climatizzazione aprire regolarmente le finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici
- non utilizzare ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo (a meno che nel locale sia presente una sola persona)
- garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti.

Nota: Come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022, "Il dirigente scolastico ha richiesto alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità con le linee guida. Sulla base degli esiti della predetta attività il dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente."

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

RIFERIMENTI NORMATIVI

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"

PREMESSA

In ogni ambiente dove sono presenti molte persone, come la scuola, è sempre necessario porre particolare attenzione a tutte le attività di pulizia e disinfezione al fine di ridurre il rischio di infezioni, contagi, allergie. Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione rappresenta un'importante misura di contenimento e contrasto della diffusione del virus COVID-19.

La presente procedura è definita al fine di poter organizzare e gestire la salubrità dei locali scolastici attraverso una adeguata e consapevole organizzazione della pulizia, disinfezione e sanificazione in tempi di normale gestione e di pandemia.

Di seguito è illustrata la procedura di pulizia e di sanificazione da seguire per ogni ambiente scolastico. In essa si descrivono quali attività di pulizia, disinfezione e sanificazione andranno svolte e con quale frequenza, i materiali necessari, i prodotti da utilizzare, le precauzioni da seguire, i DPI da indossare.

DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Sono attività di:

PULIZIA quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.

DISINFEZIONE quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

- **SANIFICAZIONE ORDINARIA** Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e le altre misure previste per a.s. 2020/2021.
- **SANIFICAZIONE STRAORDINARIA TEMPESTIVA PER CASI CONFERMATI** La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del **Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021**. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20.05.2021

Dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio. La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato,

PROTOCOLLO SICUREZZA RIENTRO A SCUOLA A.S. 2022/23

solitamente con frequenza giornaliera;

- pulizie periodiche: comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

N.B. I **giochi** utilizzati dai bambini dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare.

LA SCELTA DELLE PROTEZIONI

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Nel caso in cui si verifica la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.), oltre ai normali DPI, le protezioni devono essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio:

- Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico;
- Occhiali protettivi;
- Guanti medicali e di protezione;
- Indumenti di protezione

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta al termine delle operazioni di pulizia/disinfezione e/o dopo aver rimosso guanti o maschera.

DETERSIVI, DETERGENTI E DISINFETTANTI

Eseguire la pulizia degli ambienti con i normali detersivi utilizzati (si raccomanda di utilizzare solo prodotti per uso professionale)

- Eseguire la disinfezione delle superfici che si sporcano con secrezioni respiratorie o altri fluidi corporei delle persone, ad esempio toilette, lavandini e docce con una soluzione disinfettante per uso domestico ipoclorito di sodio (cioè equivalente a 1000 ppm) contenente lo 0,1% di cloro attivo.
- Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
- Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcol etilico al 70% V/V.
- Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso.
- Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altri ambienti.
- Per superfici porose come moquette e tappeti, rimuovere la contaminazione visibile, pulire con detersivi e disinfettanti appropriati secondo le istruzioni del produttore.

Disinfettanti efficaci

- alcol etilico al 62-71% V/V
- perossido di idrogeno allo 0,5%
- ipoclorito di sodio allo 0,1% cloro attivo per almeno 1 minuto

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PCM attualmente autorizzati.

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

PRODOTTI SANIFICANTI PER USO INDIVIDUALE

Una stessa postazione di lavoro (un PC in segreteria, una cattedra, una LIM, una postazione dei collaboratori etc.) nell'arco della stessa giornata, potrebbe essere utilizzata da più persone. Mentre tra giornate diverse è garantita la pulizia approfondita delle postazioni a fine turno, nell'arco della stessa giornata potrebbe essere impedita la tempestiva pulizia delle superfici appena utilizzate da altri (tipicamente al cambio ora), per questo motivo la fornitura al personale di salviette sanificanti monouso permette al singolo l'opportunità di eseguire una piccola sanificazione della propria postazione nei frangenti in cui la quella che dovrebbe essere garantita dal personale ausiliario non dovesse essere svolta intempi utili.

TEMPO DI PERSISTENZA DEL VIRUS NEGLI AMBIENTI

La contaminazione ambientale deve essere considerata una possibile fonte di infezione da SARS-CoV2. La mancanza di una correlazione tra il grado di contaminazione ambientale e la temperatura corporea indica che gli individui infetti possono rilasciare RNA virale nell'ambiente anche senza sintomi chiaramente identificabili. Non vi sono al momento motivi che facciano supporre che la sopravvivenza del virus SARS-CoV-2 nell'ambiente possa essere diversa da quella di altri coronavirus umani come SARS-CoV e MERS-CoV. In generale, i coronavirus umani possono rimanere vitali e mantenere la capacità infettante su superfici inanimate a temperatura ambiente per un periodo variabile da 2 ore a 9 giorni, a seconda del contesto.

Le evidenze più recenti dimostrano che la stabilità ambientale di SARS-CoV-2 è molto simile a quella di SARS-CoV-1: entrambi i virus hanno un'emivita media in aerosol di 2,7 ore.

Nel complesso, SARS-CoV-2 può essere altamente stabile in un ambiente favorevole, ma è anche suscettibile ai metodi di disinfezione standard, e sono applicabili tutti i prodotti di dimostrata efficacia secondo la norma ISO EN 14476.

ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

Tutto il materiale per la pulizia deve essere **regolarmente pulito dopo l'uso**, con acqua calda e disinfettante (soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti), in quanto spugne e stracci possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

Occorre avere cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Tutti i prodotti e le attrezzature di pulizia devono essere rigorosamente chiusi a chiave, nell'armadio o nel ripostiglio utilizzato per la conservazione.

Occorre mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti. Dopo l'uso, occorre richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

Le schede tecniche e le schede dati di sicurezza devono essere facilmente disponibili e consultabili.

REGOLE PER GLI ADDETTI ALLE PULIZIE

- Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica;

- indossare dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici specifici per le diverse attività;
- dopo l'uso mascherine e guanti monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- la ventilazione dei locali deve essere effettuata prima, durante e dopo le pulizie;
- osservare la frequenza dei cicli di pulizia stabiliti, in funzione dell'uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti
- riferire al preposto eventuali situazioni identificate, interne o esterne, all'edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di particolato aerodisperso o di agente inquinante o patogeno che possano prevedere la necessità di cicli diversificati di pulizia;
- prediligere, ove possibile, l'uso di tecnologie più appropriate senza uso di detergenti chimici;
- acquisire le informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti, disinfettanti e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;
- precauzioni specifiche da adottarsi, caso per caso, quando nella scuola è segnalata la presenza di personale, allievi atopici o allergici, asmatici o con altre patologie;
- attivare procedure particolari in caso di pandemie con patogeni trasmissibili per contatto o via aerea;
- indossare dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici specifici per le diverse attività;
- sottoporsi alla formazione e informazione sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.
- Nell'effettuare la pulizia e l'igienizzazione dei locali, verrà prestata particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente, utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, come ad esempio porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, tavoli, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, ecc.;
- Le attività di pulizia dovranno essere effettuate unicamente nelle zone di pertinenza assegnate a ciascun collaboratore scolastico come da prospetto che segue; si ribadisce che l'obbligo di mantenere le misure minime di distanziamento di 2 metri dovranno essere rispettate durante l'espletamento di tutte le attività di pulizia dei locali.

ATTIVITÀ PRIMARIE

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza maggiore o minore a seconda della frequentazione.

Legenda:

G una volta al giorno;

G2 due volte al giorno;

S una volta a settimana,

S3 tre volte a settimana,

A una volta all'anno,

A2 due volte all'anno.

ATTIVITÀ	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici(pavimenti, sanitari, rubinetterie e accessori).. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine (Scuola dell'infanzia)	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Pulizia dell'ascensore, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M

Aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia delle aree verdi	A/2
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

Si rimanda inoltre alle schede di GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE dei singoli ambienti.

Dal DSGA è predisposto un **cronoprogramma** (da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato) della pulizia giornaliera e dell'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, per ogni addetto alle pulizie che opera nell'Istituto.

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia devono essere raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.

I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID 19, (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.

Tutti i rifiuti derivanti dalla gestione dell'emergenza COVID-19 (guanti, maschere chirurgiche e maschere FFP2), saranno gestiti come rifiuti sanitari, nell'ambito di quanto disposto dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006.

I guanti e le mascherine usati devono essere smaltiti agli ingressi o nelle aree dedicate utilizzando appositi contenitori per rifiuti sanitari.

Risorse:

- Disponibilità di personale aggiuntivo.
- Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.

STRUMENTI PER LA GESTIONE DI CASI COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO, SULLA BASE DELLE INDICAZIONI PREVISTE IN AMBITO COMUNITARIO ED EMANATE DAL MINISTERO DELLA SALUTE

Hanno la finalità di ridurre la trasmissione del virus.

CASI SOSPETTI

Il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene **ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento**, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato **raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS**, opportunamente informato.

Risorse:

- Disponibilità di adeguate risorse umane.
- Disponibilità di risorse per la formazione del personale.
- Presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.
- Spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.

CASI CONFERMATI

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 **sono sottoposte alla misura dell'isolamento**.

Per il **rientro** a scuola è necessario l'**esito negativo del test** (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

Risorse:

- Disponibilità di adeguate risorse umane.
- Disponibilità di risorse per la formazione del personale.
- Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.

GESTIONE DEI CONTATTI DI CASO

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla **Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022** "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".

Risorse:

- Disponibilità di adeguate risorse umane.
- Disponibilità di risorse per la formazione del personale.
- Disponibilità di FFP2.
- Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.
- Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed

eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.

Circolare Min. della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022 / *Nuove modalità gestione casi e contatti stretti di caso COVID-19*

.....

Casi COVID-19

Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento.

Valgono le stesse indicazioni contenute nella Circolare n. 60136 del 30/12/2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)."

Contatti stretti

*A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'**autosorveglianza**, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.*

Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Circolare Min. Salute n. 37615 del 31 agosto 2022 / *Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.*

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:

- *Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano **asintomatici da almeno 2 giorni**, l'isolamento potrà terminare **dopo 5 giorni**, purché venga effettuato **un test, antigenico o molecolare**, che risulti **negativo**, al termine del periodo d'isolamento.*
- *In caso di **positività persistente**, si potrà **interrompere l'isolamento al termine del 14°** giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.*

Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

MONITORAGGIO

In continuità con gli anni precedenti, permane il sistema di monitoraggio per valutare gli impatti che la diffusione del virus ha su tutti i gradi del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Nota: Gli alunni positivi non possono seguire le attività con la modalità della **didattica digitale integrata**.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE PER L'A.S. 2022 --- 2023

Sono di seguito riportate ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base sopraelencate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie e, analogamente alle misure di base, sono da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

DISPOSIZIONI RELATIVA ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

I principi generali del distanziamento e della separazione tra gruppi sono finalizzati a ridurre il rischio di trasmissione del contagio, nonché ad aiutare nella corretta individuazione dei contatti stretti a fronte della segnalazione di un caso COVID-19, limitando i provvedimenti di isolamento e ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.

Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).

PIMARIA E SECONDARIA

- Il distanziamento di un metro va rispettato per le scuole primarie e le secondarie sia nelle situazioni che in quelle dinamiche.
- Dovrà essere mantenuto normalmente il distanziamento minimo di un metro tra gli individui, sia in situazione statica che dinamica (due metri in palestra). Nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra e il banco più prossimo ad essa, dovrà essere mantenuta la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'allievo.
- Organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe
- Il distanziamento deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, che è una misura prioritaria per la sicurezza, è fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine FFP2.
- Compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche e delle caratteristiche degli allievi (età o presenza di condizioni personali particolari), docenti e collaboratori scolastici vigileranno affinché non si verifichino contatti tra allievi e incroci tra gruppi classe.

INFANZIA

- Distanziamento di almeno un metro tra adulti.
- Per i servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è prevista una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.

PRECAUZIONI NEI MOMENTI A RISCHIO DI AGGREGAZIONE e INTERSEZIONE TRA GRUPPI DIVERSI

Il pericolo di contagio all'aperto e negli spazi chiusi non controllati è costituito dall'**assembramento** delle persone.

È necessario porre particolare attenzione alle situazioni a rischio di **affollamento e aggregazione** non strutturata (fuori dal contesto dell'aula) che si possono verificare all'aperto e nelle parti comuni dell'edificio (es. percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) o anche nelle aule e nei laboratori.

Se siamo all'aperto e in movimento (p.e. mentre corriamo e/o camminiamo), il contagio è più difficile perché dipende non solo dalla carica emessa dal contagiato, ma anche dalla durata del tempo di contagio e dalla dispersione nell'ambiente. Gli ambienti più pericolosi sono gli spazi chiusi.

Le misure sotto elencate sono finalizzate a **ridurre la trasmissione del virus**, in dipendenza dall'eventuale esigenza di instaurare misure **di controllo della circolazione virale**.

Per evitare il rischio di assembramento sono previsti ingressi/uscite differenziate, scaglionamento orario, disposizioni sull'utilizzo delle parti comuni, orari scaglionati di accesso alle palestre, ai laboratori, ai servizi igienici.

Gli **studenti** osserveranno scrupolosamente le norme contenute nel Regolamento di Istituto e nel presente Protocollo Covid-19 e le disposizioni specifiche (orario, utilizzo ambienti comuni, ecc.).

Il **Personale** dovrà predisporre ogni cautela affinché gli allievi possano usufruire del servizio scolastico in condizioni di assoluta sicurezza. Si rimanda alle disposizioni di vigilanza emanate dal Dirigente Scolastico.

Classificazione dei luoghi

A Transito

B Sosta breve

C Sosta prolungata

D Assembramento

F Assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione (mensa, locali ristoro).

CLASSE di rischio	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	OSSERVAZIONI
A	Transito	Si prevede che le persone transitino senza fermarsi	Ingresso /uscita Corridoio, atrio, parcheggio	In determinate condizioni può passare in classe B, sosta breve
B	Sosta breve	Si prevede che le persone sostino brevemente, al massimo 15 minuti	Atrio, servizi igienici	In caso di attesa del proprio turno può passare in classe D, assembramento
C	Sosta prolungata	Si prevede che le persone sostino a lungo, comunque oltre 15 minuti, anche molte ore	Aule, laboratori, uffici	

PROTOCOLLO SICUREZZA RIENTRO A SCUOLA A.S. 2022/23

D	Assembleamento	Si prevede che le persone sostino in numero elevato in spazi delimitati, al chiuso o all'aperto. (esempio: reception, porta di ingresso alla zona servizi igienici, ascensore, accesso/uscita allievi, spostamenti interni allievi)	Reception, mensa, ascensore, , intervallo in corridoio o all'aperto	Essenziale conseguire rarefazione con scaglionamento
E	Assembleamento <i>senza utilizzo dei dispositivi di protezione</i>	Si prevede che le persone sostino senza mascherina per mangiare e bere	area pausa e ristoro	Mantenere le distanze di sicurezza, min 2 mt

PRIMARIA E SECONDARIA

- Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembleamenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.
- Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe.

INFANZIA

- Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.
- Organizzazione degli spazi e delle attività che riduca al minimo le occasioni di contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
- Accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.

SANIFICAZIONE PERIODICA (SETTIMANALE)

Allo scopo di ridurre la circolazione del virus la sanificazione periodica di tutti gli ambienti, deve essere effettuata almeno **settimanalmente**, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

In particolare, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.

Vedere indicazioni al precedente punto "DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE"

GESTIONE DI ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI, LABORATORI, altri spazi

PRIMARIA E SECONDARIA

Per ridurre la circolazione del virus la gestione di attività extracurricolari, laboratori, deve essere svolta garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.

Risorse:

Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.

Disponibilità di soluzione idroalcolica.

Disponibilità di spazi adeguati.

INFANZIA

- L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.
- Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.

DPI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA

- ✓ Utilizzo di **mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2**, in posizione statica e/o dinamica (**per gli studenti e per chiunque** acceda o permanga nei locali scolastici, **ad eccezione dei bambini**, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica), al fine di ridurre la circolazione del virus, in dipendenza all'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).

Risorse: Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2

- ✓ Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per **tutto il personale scolastico** (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica), al fine di:
 - Ridurre la trasmissione del virus.
 - Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.

Risorse: Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.

CONCESSIONE PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI

Al fine di ridurre la circolazione del virus, La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.

SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI e MERENDE

INFANZIA

- Al fine di limitare gli assembramenti per evitare occasioni di contatto tra bambini di gruppi diversi, la somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.
Risorse: Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale
- Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.
Risorse: Organizzazione diversa del consumo della merenda

PRIMARIA E SECONDARIA

- Al fine di limitare gli assembramenti somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione
- Al fine di limitare gli assembramenti consumo delle merende al banco
Risorse: Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale.

Il presente documento si intende soggetto ad aggiornamento in osservanza di ulteriori indicazioni del Governo.

RSPP
Arch. Anna Cattaneo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Luca Palmitessa